



Ref. Dott.ssa Anna CIMA  
anna.cima@privacyscuole.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"C. GUIDI" CORIGLIANO-ROSSANO (CS)  
Prot. 0002779 del 12/03/2024  
I (Entrata)

Alla C.A.  
del Dirigente Scolastico e del DSGA

## Comunicazione n.11/2024: attività ispettive Garante e nota email alla scuola

In relazione a quanto in oggetto, alcune scuole mi hanno comunicato di aver ricevuto una nota (con finalità promozionali) nella quale si fa riferimento al provvedimento del Garante privacy di dicembre 2023 circe le attività ispettive.

La presente per chiarire che non si tratta di un evento inusuale, ma che rientra nelle consuete attività dell'Autorità Garante per la protezione dei dati.

Il **Garante privacy** pubblica, con **cadenza semestrale**, il **piano delle ispezioni** previste per il periodo in virtù dei diversi compiti che gli sono attribuiti, tra cui quello in materia di indagine. Nel piano semestrale, in genere, proseguono le ispezioni ancora sospese del periodo precedente e si stabiliscono i nuovi soggetti e settori di indagine, nonché gli obiettivi numerici del semestre, che per gennaio-luglio 2024 è fissato in circa 50 su tutto il territorio nazionale e per tutti i soggetti e settori presi in considerazione.

Per il semestre in corso sono stati inseriti come possibile soggetto anche gli istituti scolastici, ma non è la prima volta e non sarà l'ultima ed ogni titolare del trattamento, di qualunque natura e settore, è potenzialmente soggetto a controlli di questa natura.

Con la presente, dunque, voglio ricordare che alla scuola vengono costantemente forniti gli elementi per porre in essere le opportune misure e che nel corso delle settimane/mesi precedenti ho già inviato ai clienti gli adempimenti da attuare e che dovrete già aver messo in atto.

In relazione al Provvedimento del Garante n.636 del 29 dicembre 2023, lo stesso precisa che le attività ispettive, limitatamente al periodo gennaio-luglio 2024, saranno circa 50 in tutto (sul complesso dei soggetti e attività presi in considerazione, pubblici e privati sul territorio nazionale) e quindi numericamente molto contenute.

Al punto a) del provvedimento è specificato <<accertamenti in ordine ai trattamenti di dati personali svolti presso gli istituti scolastici attraverso le "piattaforme di registro elettronico e suite digitali">>.

Per quanto riguarda il **Registro elettronico**, come da comunicazione di fine anno in occasione degli avvisi di rinnovo da parte dei gestori delle segreterie digitali, è opportuno verificare che oltre al contratto di rinnovo/acquisto del proprio RE (Axios, Argo, Nuvola, Spaggiari, ecc...) sia stata sottoscritta anche la nomina di **Responsabile del Trattamento**, che in genere i gestori hanno già predisposto e che deve essere firmata e acquisita agli atti da parte della scuola.

Per le scuole alle quali fosse sfuggito l'adempimento, inserisco per comodità i link di reperibilità delle nomine (se disponibili online):

Argo: <https://www.portaleargo.it/docs/nomina.pdf>

Axios: [https://axiositalia.it/wp-content/uploads/2023/01/DPA-Data\\_Processing\\_Agreement\\_20230110\\_signed.pdf](https://axiositalia.it/wp-content/uploads/2023/01/DPA-Data_Processing_Agreement_20230110_signed.pdf)

Spaggiari: verificare con il gestore (il documento non è reperibile online)

Madisoft: verificare con il gestore (il documento non è reperibile online)



In relazione alle **suite digitali**, a seguito del nuovo Accordo UE-USA sul trasferimento transatlantico dei dati, ho inviato ad ottobre 2023 (con la Comunicazione n.18/2023) tutto l'impianto documentale aggiornato per chi utilizza la piattaforma **Google Workspace** (o Microsoft 365), comprensivo di: Disciplinare per gli studenti, DPIA-TIA, Gestione Data Breach, Incarico Amministratore piattaforma, Informativa, Registro dei trattamenti, Registro violazioni, Regolamento per i Docenti.

Le scuole che utilizzano la piattaforma dovrebbero già aver preso in carico, personalizzato, acquisito agli atti e notificato agli interessati i documenti su elencati. In caso contrario, sono invitate a recuperare la comunicazione n.18 segnalata e la documentazione allegata, con le istruzioni utili a regolarizzare la stessa.

Anche chi non usa la suite digitale, deve recuperare dalla documentazione il **registro dei trattamenti** da personalizzare e acquisire agli atti.

Per quanto riguarda invece la **comunicazione al Garante dei dati del RPD/DPO**, trattasi di adempimento a carico dell'ente che avrebbe dovuto effettuare al momento della prima nomina dell'attuale RPD/DPO (quindi per molte scuole parliamo di diversi anni o mesi fa). Se la scuola cambia DPO, deve effettuare la comunicazione di variazione del RPD/DPO precedentemente comunicato.

In occasione della comunicazione tramite la procedura sul sito del Garante, è arrivata alla scuola una PEC di conferma, che potrete verificare/recuperare nella casella PEC (alla data di prima nomina dell'attuale DPO, che per molte scuole può risalire al 2018 quando è entrato in vigore il GDPR o in un momento successivo, quando cioè è stato nominato la prima volta l'attuale RPD/DPO), oppure dal cartaceo se avevate stampato la conferma del Garante.

Per le scuole che hanno effettuato la comunicazione, è arrivata anche al DPO la PEC di conferma da parte del Garante.

Si consiglia dunque di verificare quanto sopra specificato, ma ho colto l'occasione della vostra segnalazione più che altro per ricordare ai Titolari del trattamento che le comunicazioni che invio circa gli adempimenti da porre in essere e/o le informazioni utili all'attività della scuola, devono essere prese in considerazione perché hanno proprio l'obiettivo di consentire al Titolare di agire nel rispetto delle misure previste per la tipologia di trattamento svolta.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

Data 12/03/2024

Cordiali Saluti  
Dott.ssa Anna CIMA